

stagione



teatrale



2018



2019



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

 Regione Emilia-Romagna

 associazione
teatrale
emilia romagna
circolo regionale multidisciplinare



Comune di Pavullo
nel Frignano

Un cartellone ricco e variegato, pensato per un pubblico attento alle novità e in cerca di suggestioni e di emozioni e frutto, per la quarta volta consecutiva, della collaborazione tra il Comune di Pavullo nel Frignano e ATER – Associazione Teatrale Emilia Romagna, Circuito Regionale Multidisciplinare. Dei nove titoli che compongono la Stagione 2018/2019 del Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri – sei di prosa, uno comico musicale, uno di danza e un concerto tra musica e parole – suscita curiosità la rivisitazione di un classico di Eduardo come ***Natale in Casa Cupiello*** messo in scena dalla Compagnia Il Dirigibile di Michele Zizzari, interpretato da attori non professionisti, nell'ambito del progetto "Teatro e Salute Mentale" della Regione Emilia-Romagna. Un importante esperimento sociale e culturale, che vede nella pratica teatrale un fattore fondamentale di benessere psichico e di crescita individuale e collettiva. Non mancheranno classici come ***Arlecchino servitore di due padroni*** di Carlo Goldoni nella rilettura di Valerio Binasco, o ***L'anima buona del Sezuan*** di Bertolt Brecht riproposta dalla coppia Elena Bucci e Marco Sgrosso, favola divertente e amara ancora di grande attualità. Si ride con ***La Bibbia riveduta e scorretta*** degli Oblivion, e si rimane affascinati da narrazioni e canzoni sul 'popolo errante' che formano l'ossatura di ***Dio ride*** scritto, diretto e interpretato da Moni Ovadia. Riflettori puntati sulla drammaturgia contemporanea con ***Un alt(r)o Everest*** di e con Mattia Fabris e Jacopo Bicocchi, proprio in questo anno in cui a Pavullo ha inaugurato la sezione del CAI, e con ***Piccoli crimini coniugali*** di E. E. Schmitt con la coppia Michele Placido – anche regista – e Anna Bonaiuto. ***Kafka sulla spiaggia*** di DaCru Dance Company mette in musica e danza l'omonimo capolavoro di Murakami Haruki, mentre il concerto ***The Fisher and the Crow*** promette scintille con Sarah Jane Morris e Silvio Castiglioni.

cartellone 2018 — 2019

prosa
mercoledì 21 novembre 2018
**arlecchino servitore
di due padroni**

prosa
martedì 11 dicembre 2018
**l'anima buona
del sezuan**

comico/musicale
giovedì 20 dicembre 2018
**la bibbia riveduta
e scorretta**

prosa
giovedì 10 gennaio 2019
**natale in casa
cupiello**

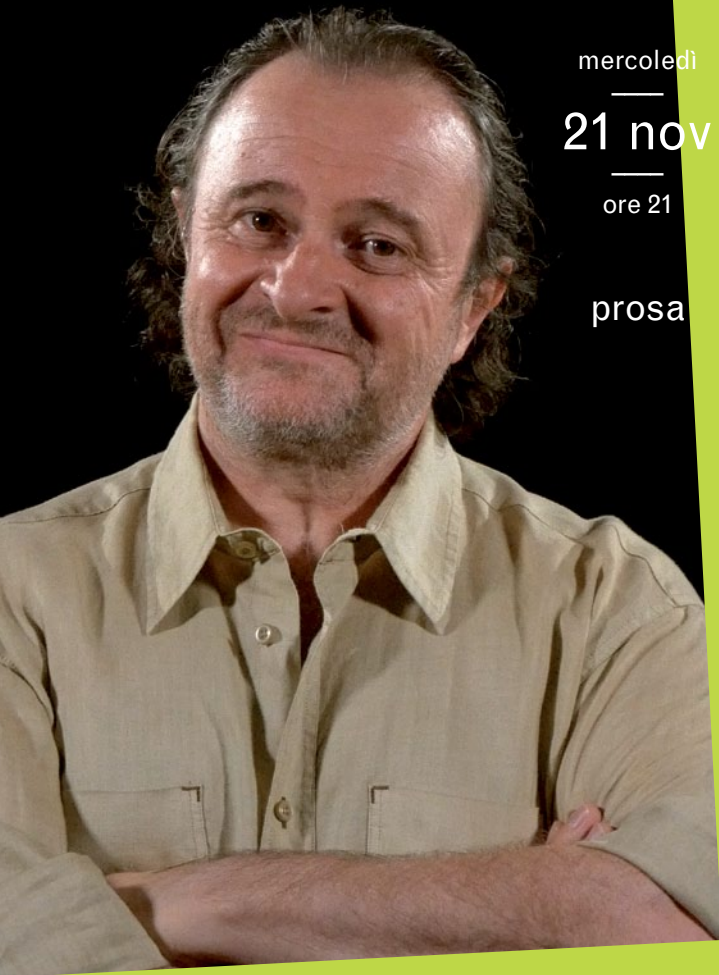
prosa
giovedì 24 gennaio 2019
dio ride
nish koshe

prosa
martedì 12 febbraio 2019
un alt(r)o everest

danza
martedì 26 febbraio 2019
kafka sulla spiaggia

prosa
martedì 19 marzo 2019
**piccoli crimini
coniugali**

musica
giovedì 11 aprile 2019
**the fisher
and the crow**



mercoledì

21 nov

ore 21

prosa

arlecchino servitore di due padroni

di Carlo Goldoni

con Natalino Balasso, Fabrizio Contri, Marta Cortellazzo

Wiel, Michele Di Mauro, Lucio De Francesco,

Denis Fasolo, Elisabetta Mazzullo, Ivan Zerbinati

e cast in via di definizione

regia Valerio Binasco

produzione TEATRO STABILE DITORINO – TEATRO NAZIONALE

con il sostegno di FONDAZIONE CRT

Valerio Binasco ama mettere in scena testi corali e di forte impatto, creando spettacoli che proiettano gli spettatori in una dimensione giocosa e leggera: battute fulminanti, movimenti energici, causticità e forti momenti di suspense sono gli elementi del congegno teatrale. Quasi inevitabile il suo incontro con *Arlecchino servitore di due padroni*, un perfetto meccanismo comico, specchio di una borghesia dinamica e virtuosa, celebrazione dell'intraprendenza femminile e dell'amore romantico, ma soprattutto commedia che dal 1745 non smette di affascinare il pubblico. L'incontro tra Binasco e Goldoni garantisce la possibilità di un gioioso ritorno alle origini del teatro italiano, alla sua grande tradizione comica, affidato a una coppia inedita di attori: Natalino Balasso e Michele Di Mauro. Una festa teatrale che celebra la potenza del teatro, la poesia di Carlo Goldoni, ma soprattutto mette in mostra i talenti di chi sale, ogni sera, sulle tavole del palcoscenico.

"Come aveva capito benissimo Fassbinder, Goldoni è un autore moderno, con lampi di vera contemporaneità" (V. Binasco).



martedì

11 dic

ore 21

prosa

l'anima buona del sezuan

di Bertolt Brecht

traduzione Roberto Menin

progetto, elaborazione drammaturgica e interpretazione

Elena Bucci, Marco Sgrossa, con altri attori in via di definizione

musiche originali eseguite dal vivo

disegno luci **Loredana Oddone**

drammaturgia del suono **Raffaele Bassetti**

costumi supervisione **Ursula Patzak**

in collaborazione con **Marta Benini e Elena Bucci**

scene e maschere **Stefano Perocco di Meduna**

coproduzione **CTB CENTROTEATRALE BRESCIANO / ERT**

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

in collaborazione con **LE BELLE BANDIERE**

Una parabola antica e attuale, una favola divertente e amara, irta di domande intorno al sentimento del bene e del male, in cui Brecht trasforma in epica e poesia i grandi movimenti della storia, della politica, dell'etica. Dominano le figure dei tre Dei, in giro per il mondo a cercare anime buone. Tre ridicole figure pasticcione, che in conclusione, dopo il disordine causato dal loro intervento, compiono una rapida ritirata verso l'alto. In un linguaggio sospeso tra canto, recitazione, musica e danza si intrecciano le composizioni originali eseguite dal vivo per disegnare la partitura di una vera e propria opera in musica. Sezuan, bizzarra ed ambigua ambientazione geografica che ospita questa favola di metafore, è una terra di chiaro scuri in cui si compie la scissione che avviene nella troppo generosa prostituta Shen-Tè - prescelta dagli Dei come esempio di bontà - e il suo spietato alter ego, il troppo cinico affarista Shui-Tà, creato per legittima difesa e come paradossale tentativo di resistenza al male. Il gioco di sdoppiamenti innescato da Shen-Tè/Shui-Tà si propaga agli altri personaggi della vicenda.



giovedì
—
20 dic
—
ore 21

comico
musicale

OBLIVION in **la bibbia riveduta e scorretta**

uno spettacolo scritto da **Davide Calabrese, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli**

musiche di **Lorenzo Scuda**

interpretato da **Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli (Gli OBLIVION)**

scene e costumi **Guido Fiorato**

regia **Giorgio Gallione**

produzione **AGIDI srl**

“L’eterna lotta tra Potere Divino e Quarto Potere sta per prendere forma. Perché puoi essere anche Dio sceso in terra, ma se non hai un buon ufficio stampa non sei Nessuno”. Per la prima volta gli Oblivion si mettono alla prova – senza che nessuno glielo abbia chiesto – con un vero e proprio musical comico che lascerà il pubblico senza fiato. Una Bibbia riveduta e scorretta. Germania 1455, Johann Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando l’editoria e inaugurando di fatto l’Età Moderna. Conscio della portata rivoluzionaria di questa scoperta, Gutenberg sta per scegliere il primo titolo da stampare. Al culmine della sua ansia da prestazione bussa alla porta della prima stamperia della storia un Signore. Anzi, il Signore. È proprio Dio che da millenni aspettava questo momento. Tra discussioni infinite, riscritture e un continuo braccio di ferro tra autore ed editore, nella tipografia prenderanno vita le vicende più incredibili dell’Antico e Nuovo Testamento, le parti scartate e tutta la Verità sulla Creazione del mondo, senza censure.



giovedì

10 gen

ore 21

prosa

natale in casa cupiello

di Eduardo De Filippo

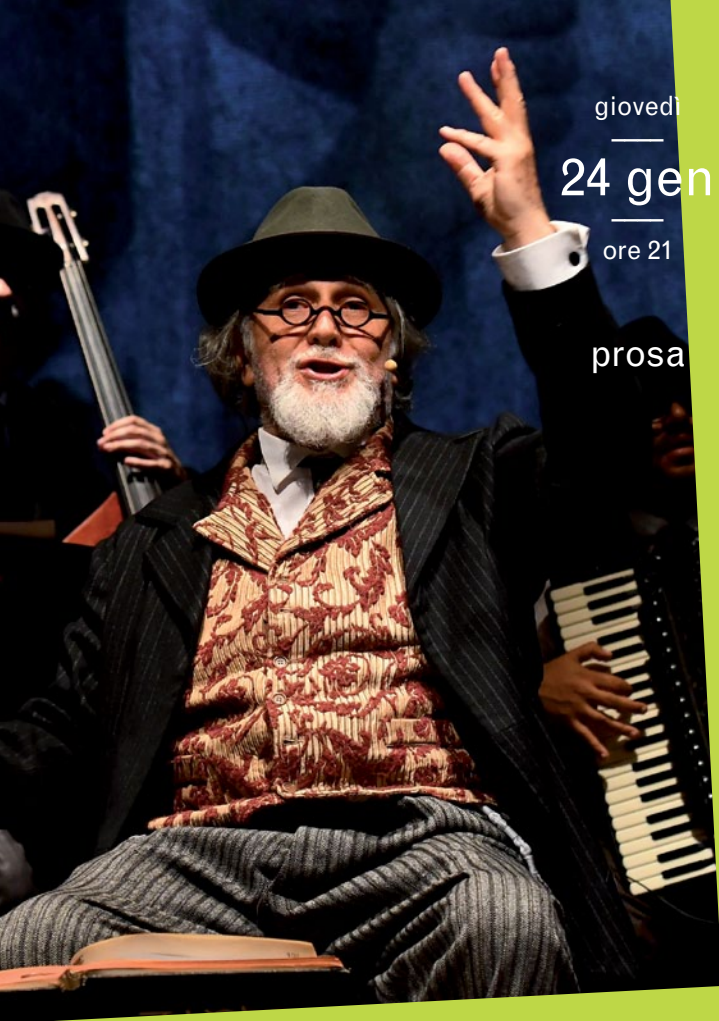
Compagnia Il Dirigibile

adattamento e regia Michele Zizzari

rivisitazione a cura della Compagnia

La riduzione di "Natale in Casa Cupiello": il vissuto d'una famiglia che si dibatte tra povertà e immaturità psicologica. Una commedia di umorismo tragico, dove le trovate irresistibili e la maschera si mescolano a tensioni umane profonde, legate a una convivenza logora e forzata, priva d'ascolto e di dialogo.

Grazie al protocollo di intesa "Teatro e Salute Mentale", sottoscritto dagli Assessorati regionali Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità e Politiche per la Salute, si è costruito un terreno comune, per la valorizzazione del Teatro, elemento di benessere psichico e, soprattutto, di crescita individuale e collettiva. Nell'anno in cui ricorrono i quaranta anni della Legge Basaglia, un vero e proprio cartellone trasversale che intende promuovere le compagnie teatrali operanti nei diversi Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Emilia-Romagna. Le produzioni teatrali, realizzate dalle compagnie, diventano parte integrante delle stagioni teatrali regionali, per una loro valorizzazione, sia sotto l'aspetto sociale sia culturale.



giovedì
24 gen

ore 21

prosa

dio ride nish koshe

di e con **Moni Ovadia**

musiche dal vivo **Moni Ovadia Stage Orchestra**

luci **Cesare Agoni**

scene e costumi **Elisa Savi**

contributi video **Massimo Ottoni**

progetto audio **Mauro Pagiaro**

regia **Moni Ovadia**

produzione **CTB CENTROTEATRALE BRESCIANO / CORVINO
PRODUZIONI**

Una zattera in forma di piccola scena approdava in teatro venticinque anni fa. Trasportava sei vagabondi, cinque musicanti e un narratore di nome *Simkha Rabinovich*. A chi sentiva il desiderio di ascoltare, *Simkha* raccontava storie di una gente esiliata, ne cantava le canzoni, canti tristi e allegri, luttuosi e nostalgici, di quel popolo che illuminò e diede gloria alla diaspora. I musicanti lo accompagnavano con i loro strumenti e con lui rievocavano le melodie che quel mondo – fatto di comunità grandi, piccole e piccolissime – aveva creato per vivere le feste, le celebrazioni e i riti di passaggio. Dopo un quarto di secolo di erranza, *Simkha Rabinovich* e i suoi compagni di strada, ritornano per continuare la narrazione di quel popolo sospeso fra cielo e terra in permanente attesa, per indagarne la vertiginosa spiritualità con lo stile che ha permesso loro di farsi tramite di un racconto impossibile e pure necessario, rapsodico e trasfigurato, alla ricerca di un divino ineffabile presente e assente, vivo e forse inesistente.



martedì

12 feb

ore 21

prosa

un alt(r)o everest

di e con **Mattia Fabris** e **Jacopo Maria Bicchieri**

scene **Maria Spazzi**

light designer **Alessandro Verazzi**

sound designer **Silvia Laureti**

scelte musicali **Sandra Zoccolan**

assistenti alla scenografia **Erika Giuliano** e **Marta Vianello**

produzione **ATIR TEATRO RINGHIERA**

con il sostegno di **NEXT 2016**

Jim Davidson e Mike Prince sono due amici. Sono una cordata. Nel 1992 decidono di scalare... la loro montagna: il Monte Rainer nello stato di Washington, Stati Uniti.

Il sogno di una vita, una vetta ambita da ogni scalatore, un passaggio obbligato per chi, nato in America, vuole definirsi Alpinista. "The Mountain" come la chiamano a Seattle. Ma le cose non sono mai come ce le aspettiamo e quella scalata non sarà solo la conquista di una vetta. Sarà un punto di non ritorno, un cammino impensato dentro alle profondità del loro legame, un viaggio che durerà ben più dei 4 giorni impiegati per raggiungere la cima. *L'alt(r)o Everest* è una storia vera, non è una storia famosa, da essa non è stato tratto nessun film, ma potrebbe essere la storia di ognuno di noi. E forse lo è. Proprio per la sua spietata semplicità. Una storia che racconta le difficoltà e i passaggi obbligatori che la vita ci mette davanti. Crepacci. Non possiamo voltarci dall'altra parte e non possiamo girarci intorno ma solo attraversarli. Due amici, due vite, due destini indissolubili.

martedì

26 feb

ore 21

danza



kafka sulla spiaggia

dacru dance company

liberamente tratto dall'opera di **Murakami Haruki**

concept e regia **Marisa Ragazzo**

coreografie **Marisa Ragazzo e Omid Ighani**

editing musicale **Omid Ighani**

disegno luci **Gianluca Cappelletti**

interpreti **Omid Ighani, Claudia Taloni, Serena Stefani, Samar Khorwash, Jenny Mattaioli, Afshin Varjavandi, Tiziano Vecchi, Paolo Ricotta**

Kafka sulla spiaggia è la trasposizione danzata dell'omonima opera di Murakami Haruki, un geniale romanzo in cui si sviluppano due storie parallele, legate in maniera complessa da eventi fantastici e misteriose coincidenze.

L'intento dei coreografi Marisa Ragazzo e Omid Ighani è quello di mostrare al pubblico un "libro danzato", in una contaminazione di stili come l'hip hop, la danza contemporanea, il jazz rock e il breaking in una sperimentazione della danza urbana mescolata al concetto del teatro come spazio fisico, decisamente estraneo alla *street culture*.

È in questa zona di confine, che i coreografi danno vita ad un percorso innovativo di urban theatre.

Spettacolo adatto a qualsiasi tipo di pubblico.



martedì
19 mar

ore 21

prosa

piccoli crimini coniugali

di Eric Emmanuel Schmitt

adattamento e regia di Michele Placido

con Michele Placido e Anna Bonaiuto

produzione GOLDENART PRODUCTION

Sull'altalena del matrimonio si consuma la vita dei due protagonisti di *Piccoli crimini coniugali*. Un sottile, brillante gioco al massacro a due voci inventato dal drammaturgo più amato d'oltralpe. Gilles e Lisa da ormai quindici anni si trovano a vivere un apparentemente tranquillo *ménage* familiare. Lui convinto che la vita a due si riveli un'associazione a delinquere finalizzata alla distruzione dell'altro. Lei, moglie fedele, molto innamorata e timorosa di perdere il marito. Un piccolo incidente domestico, in cui Gilles perde completamente la memoria, diventa la causa scatenante di un sottile scontro. I tentativi di Lisa di aiutare il compagno a riappropriarsi della sua identità e del loro vissuto comune diventano un percorso bizzarro, divertente e doloroso, che conferma il sospetto di molti che anche la coppia più affiatata non è che un'unione di estranei. Il testo di Schmitt si dipana in un susseguirsi di battute, ora amorevoli ora feroci, ora ironiche ora taglienti, una lotta che si genera dove la grande passione inespressa, che per fortuna di Gilles e Lisa li tiene ancora avvinti, cerca un modo per sfogarsi. Il battibecco è necessario, vitale, necessario alla coppia, per permettere a due persone di crescere insieme, di rispettarsi, di convivere.



Spettacolo audiodescritto per non vedenti e ipo vedenti
a cura del Centro Diego Fabbri di Forlì



giovedì

11 apr

ore 21

musica

the fisher and the crow

sarah jane morris *canto*

silvio castiglioni *fabulatore*

tim cansfield *chitarra*

tony remy *chitarra*

un progetto di ATER

in collaborazione con SARAH JANE MORRIS e CELESTEROSA

La sensuale cantante ed autrice Sarah-Jane Morris, che si muove tra il rock, il blues ed il jazz con un'estensione di quattro ottave, e il grande attore ed interprete Silvio Castiglioni danno vita insieme ad uno spettacolo che sarà capace di stupire i fan più affezionati. Famosa per la sua criniera rosso fiamma e per l'unione con i Communards a metà degli anni Ottanta, famigerata per una interpretazione censurata del classico *Me and Mrs. Jones*, Sarah Jane Morris ha sempre attirato l'attenzione tanto per le sue opinioni politiche quanto per la sua voce dalle radici soul e simile ad un'onda sismica. Il suo talento non convenzionale si unisce alla fertile ricerca teatrale di Silvio Castiglioni, attore, direttore artistico di Santarcangelo dei Teatri dal 1998 al 2005, e tanto altro, che ha recentemente portato in scena giganti come Nino Pedretti e Lello Baldini o come il sublime artista contadino Pietro Ghizzardi e un nuovo lavoro sulla figura di Ingmar Bergman.

informazioni

Inizio spettacoli ore 21.

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala.

biglietti

intero € 19,00

ridotto età/biglietto cinema € 17,00

abbonati cinema, universitari, YoungER Card € 15,00

abbonati dei teatri ATER € 13,00

card Io Studio € 11,00

scuole di danza del territorio € 10,00 (per lo spettacolo di danza)

scuole di musica del territorio € 10,00 (per il concerto)

per lo spettacolo *Natale in casa Cupiello* € 5,00

formula 6+

Sconto di € 2 a biglietto per l'acquisto di un minimo di 6 biglietti per una o più rappresentazioni con l'assegnazione del posto al momento dell'acquisto.

vendita biglietti – orari di biglietteria

Dal 5 novembre per tutti gli spettacoli della Stagione nei seguenti orari: il giorno precedente e il giorno stesso dello spettacolo dalle 17:00 alle 19:00 e negli orari di apertura della cassa per la programmazione cinematografica.

prenotazioni via e-mail e telefoniche

Le prenotazioni si possono effettuare scrivendo una e-mail all'indirizzo info@cinemateatromacmazzieri.it oppure telefonando al numero 0536 304034. I biglietti prenotati devono essere ritirati tassativamente entro il giorno precedente allo spettacolo, pena l'annullamento della prenotazione.

vendita biglietti online www.vivaticket.it

i punti vendita del circuito vivaticket più vicini:

- Videoteca Cinecittà, Pavullo n/F (MO)
- Libreria la Quercia dell'Elfo, Vignola (MO)
- Eurozone, Modena
- Ipermercato la Rotonda, Modena

abbonamenti

PROSA 8 + 1 (*Natale in casa Cupiello*)

intero € 115

ridotto (vedi paragrafo Riduzioni) € 105

Card Io Studio € 65

CARNET 4 (per 4 spettacoli)

abbonamento libero a 4 spettacoli

intero € 65

studenti (fino a 29 anni) € 60

riduzioni teatro

Ridotto età: fino ai 29 anni ed oltre i 60 anni d'età.

Gruppi di almeno 8 persone: abbonamento ridotto.

Soci COOP: ogni Carta Socio permette di acquistare n. 1 abbonamento a prezzo ridotto

riduzioni cinema

– Gli abbonati alla Stagione teatrale del Cinema Teatro Mac Mazzieri hanno diritto al biglietto ridotto di 5,00 € per le proiezioni cinematografiche di prima visione.

– Presentando alla biglietteria del cinema un biglietto per uno spettacolo della Stagione teatrale si avrà diritto alla tariffa ridotta di € 6 per assistere alle proiezioni cinematografiche.

vendita abbonamenti

prelazione

Dal 15 al 20 ottobre la vendita è riservata agli abbonati della Stagione 2017/2018.

cambio posto

Il 22 ottobre la vendita è riservata agli abbonati della Stagione 2017/2018 che desiderano cambiare posto. Cambiando posto non si conserva alcun diritto su quello occupato nella stagione precedente.

nuovi abbonamenti Prosa 8 in vendita dal 23 al 27 ottobre

abbonamento carnet 4 spettacoli

in vendita dal 29 ottobre al 2 novembre

campagna abbonamenti – orari biglietteria

Durante la campagna abbonamenti la biglietteria sarà aperta **dal lunedì al venerdì dalle 17:00 alle 19:00 e il sabato dalle 10:00 alle 12:30**. Su appuntamento telefonando allo 0536/304034 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12).

Il programma potrà subire variazioni per motivi tecnici o per cause di forza maggiore.

Si prega il gentile pubblico di verificare sempre le date degli spettacoli sul sito: www.cinematroatromacmazzieri.it

Il Teatro Mac Mazzieri aderisce all'iniziativa *Bonus cultura e Carta del docente* a cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri dedicata a promuovere la cultura. Per maggiori informazioni visita i siti: <https://www.18app.italia.it> e <https://cartadeldocente.istruzione.it>

per informazioni e prenotazioni

Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri

via Giardini 190, 41026

Pavullo nel Frignano (MO)

tel 0536 304034

info@cinematroatromacmazzieri.it

www.cinematroatromacmazzieri.it



Cinema Teatro W. Mac Mazzieri

www.ater.emr.it

Ater (Associazione Teatrale Emilia Romagna) da questa stagione gestisce anche il cinema teatro Enzo Ferrari di Maranello.

Gli abbonati del Mac Mazzieri di Pavullo hanno diritto ad uno sconto del 30% sul prezzo intero del biglietto per tutti gli spettacoli dell'Auditorium Enzo Ferrari, come per tutti gli altri teatri gestiti da Ater consultabili sul sito: www.ater.emr.it

Crediti fotografici

Foto di copertina: Chris Nash

Arlecchino servitore di due padroni: Teatria_srl

L'anima buona del Sezuan: Vito Pavia

La Bibbia riveduta e scorretta: Laila Pozzo

Dio ride: Umberto Favretto

Kafka sulla spiaggia: Alessandro Botticelli

Piccoli crimini coniugali: Tommaso Le Pera

The Fisher & the Crow: Elisa Bertocchi



